

Luiss

Dipartimento di Scienze Politiche

Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca in Politics

novembre 2024

LUISS



Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca in Politics

Denominazione del Dottorato di Ricerca	Politics
Ateneo	Luiss Guido Carli
Statale o non statale	Non statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	Centro
Durata	3 anni (ha avuto durata quadriennale a partire dal XXXVI ciclo fino al XXXIX incluso)

Collegio dei Docenti	<p>Componenti obbligatori</p> <p>Prof. Thomas Christiansen (Coordinatore del Dottorato di Ricerca) Prof.ssa Maria Giulia Amadio Vicerè (docente componente del Collegio) Prof. Vittorio Bufacchi (docente componente del Collegio) Prof. Nicolò Conti (docente componente del Collegio) Prof.ssa Emiliana De Blasio (docente componente del Collegio) Prof. Lorenzo De Sio (docente componente del Collegio) Prof. Vincenzo Emanuele (docente componente del Collegio) Prof. Sergio Fabbrini (docente componente del Collegio) Prof.ssa Cristina Fasone (docente componente del Collegio) Prof.ssa Maria Paola Ferretti (docente componente del Collegio) Prof.ssa Guerrina Roberta (docente componente del Collegio) Prof.ssa Sylvia Kritzinger (docente componente del Collegio) Prof. Raffaele Marchetti (docente componente del Collegio) Prof. Gianfranco Pellegrino (docente componente del Collegio) Prof.ssa Simona Piattoni (docente componente del Collegio) Prof.ssa Tatiana Alina Pippidi (docente componente del Collegio) Prof. Massimo Renzo (docente componente del Collegio) Prof. Giacomo Sillari (docente componente del Collegio) Prof.ssa Marta Simoncini (docente componente del Collegio) Prof.ssa Kristina Stoeckl (docente componente del Collegio) Prof.ssa Simona Talani (docente componente del Collegio) Prof. Mark Thatcher (docente componente del Collegio)</p> <p>Altri componenti</p> <p>Dott. Mark Andreas Felix (rappresentante i dottorandi) Dott.ssa Nina Nachkebia (amministrativo con funzione di supporto) Dott.ssa Francesca Pandozy (amministrativo con funzione di supporto) Dott.ssa Annunziata Rovella (amministrativo con funzione di supporto) Sig.ra Alice Valentino (Responsabile Quality Assurance)</p>
-----------------------------	--

Il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Autovalutazione, il giorno: 28 novembre 2024

Oggetto della discussione:

- Scheda di autovalutazione Dottorato di ricerca in Politics novembre 2024**

estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del 4 dicembre 2024

ORDINE DEL GIORNO

..... Omissis

Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio di Dipartimento:

... punto all'Ordine del Giorno =

- Scheda di autovalutazione Dottorato di ricerca in Politics novembre 2024**

..... Omissis

Allegati:

- Indicatori ANVUR
- KPI da Piano Strategico Luiss

L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Obiettivo dell'ambito D.PHD.1 è: *la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di progettazione del corso di Dottorato di Ricerca (PhD).*

L'indicatore si articola nel seguente **Punto di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.PHD.1	Progettazione Corso di Dottorato di Ricerca	D. PHD.1.1	In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.
		D. PHD.1.2	Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.
		D. PHD.1.3	Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.
		D. PHD.1.4	Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.
		D. PHD.1.5	Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.
		D. PHD.1.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Nel mese di ottobre 2024 si compila per la prima volta una scheda di autovalutazione del corso di Dottorato, pertanto, si riportano a seguire le principali azioni che il Coordinatore ha ritenuto necessario attuare per migliorare la struttura e il funzionamento del Dottorato, a partire dal 40° ciclo. Per prima cosa (D.PHD.1.1), il Coordinatore, considerate le linee guida ANVUR per l'avvio del modello AVA3 nell'ambito del Dottorato di ricerca, ha avviato le interlocuzioni necessarie per la costituzione del Comitato di Indirizzo del Dottorato in Politics. Il Coordinatore ha pertanto individuato esponenti rilevanti appartenenti a istituzioni accademiche e pubbliche particolarmente sensibili alla ricerca scientifica, già informali parti interessate al Dottorato, in grado di fornire preziosi spunti di riflessione sull'allineamento della missione e dei contenuti del programma con le esigenze del mondo del lavoro (sia accademico che istituzionale), che potranno far parte del CoDI del Dottorato ed essere consultati nelle fasi di progettazione e monitoraggio del corso di studi. La proposta relativa alla composizione del CoDI sarà discussa durante la riunione del collegio docenti del 28 novembre 2024. Presumibilmente entro il mese di gennaio 2025 avverrà la prima riunione del neo-costituito Comitato di Indirizzo. Il Coordinatore, inoltre, in vista della prossima procedura di accreditamento per il ciclo 41°, sta immaginando di ristrutturare l'offerta formativa, anche in considerazione del fatto che sta ipotizzando di non proseguire nel suo ruolo di Coordinatore del Dottorato. La futura modifica del Coordinatore del Dottorato, infatti, porterà a una conseguente riformulazione dell'offerta formativa, che vedrà l'inclusione di materie e tematiche di ricerca finora meno valorizzate (D.PHD.1.3).

Nel corso degli anni sono state attuate numerose modifiche della struttura del Dottorato, sia dovute a cambiamenti normativi, sia ad azioni di miglioramento realizzate di volta in volta tenendo conto delle specifiche necessità di ricerca del Dipartimento. Dal ciclo 29° al 35° il corso di Dottorato ha avuto una caratterizzazione fortemente multidisciplinare, fondata su un'importante tradizione epistemologica che aveva particolare attenzione ai temi legati alle relazioni internazionali sviluppati con riferimento all'ambito della "Global Justice".

La natura multidisciplinare del corso si rifletteva anche nella sua organizzazione in ambiti di specializzazione di ricerca e didattica (Track) riconducibili alle macroaree "Political Theory" e "Political Science". Dal ciclo 30° si è poi aggiunto anche l'ambito di specializzazione in "Political History", a conferma dell'ampia multidisciplinarietà alla base del corso di Dottorato, che aveva arricchito le sue tematiche di ricerca in chiave storica. A partire dal 36° ciclo il Coordinatore del Dottorato, in accordo con il Collegio Docenti, ha apportato le seguenti modifiche alla struttura del Dottorato, in fase di accreditamento:

- Modifica della nomenclatura del Dottorato che viene denominato Politics, anziché Politics: History, Theory, Science, con l'obiettivo di aumentare l'attrattività del Dottorato, specialmente in ambito internazionale (D.PHD.1.6), facendo leva su una nomenclatura che restituisse in maniera più chiara e sintetica l'interesse di ricerca fondante del Dipartimento di Scienze Politiche;
- Modifica dell'offerta formativa tramite l'eliminazione dei Tracks e l'introduzione di corsi metodologici quantitativi e qualitativi, di corsi di research skills e research design (D.PHD.1.2);
- Modifica della durata del Dottorato, che è passato ad avere una durata quadriennale anziché triennale, in analogia con i paesi EU in cui risiedono gli atenei ritenuti maggiormente competitivi nell'ambito delle scienze sociali (es. Francia e Inghilterra) dove il Dottorato ha una durata media di 4 anni (D.PHD.1.6); il tema della durata del corso di Dottorato è stato poi ulteriormente rivisto, nell'ottica di voler migliorare l'attrattività del Dottorato in termini di finanziamenti provenienti da enti/istituzioni esterne a Luiss. A tale scopo, al fine di favorire l'adesione del Corso di Dottorato a bandi competitivi, nazionali e internazionali, volti al finanziamento di posizioni dottorali con borsa di studio, a partire dal 40° ciclo la durata del Dottorato è stata nuovamente proposta come triennale, ponendo

Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca in Politics

l'obiettivo di rivedere l'offerta formativa adattandola al nuovo assetto del Dottorato, per non compromettere la qualità della formazione Dottorale.

Il progetto formativo del Dottorato inoltre integra elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà per fornire una preparazione completa e avanzata. I dottorandi, infatti, sono tenuti a partecipare a seminari o corsi per l'acquisizione di competenze trasversali per lo sviluppo della carriera accademica, dalla gestione delle attività di ricerca alla conoscenza dei sistemi di finanziamento, fino alla valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale (D.PHD.1.4).

Sempre in coerenza con gli obiettivi formativi del Dottorato (D.PHD.1.2) il Coordinatore ha istituito i cosiddetti "Young Research seminars" che costituiscono un forum per la presentazione dei lavori di ricerca in corso, sia da parte di membri della comunità di dottorato, sia degli assegnisti di ricerca, sia di relatori invitati a partecipare (es. visiting professors), nonché un'opportunità per discutere di questioni accademiche e amministrative di interesse comune. Infine, a conclusione di ogni anno accademico, viene organizzata l'Annual Post Graduate conference, dedicata ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca che hanno così la possibilità di discutere lo stato di avanzamento della loro ricerca tra pari e con i docenti del Dipartimento in un ambiente stimolante e accogliente. Il Corso di Dottorato di ricerca in Politics dispone di un sito web in lingua inglese (<https://phd.luiss.it/politics/>) che include informazioni relative alla composizione del collegio docenti, al progetto formativo, alle tematiche di ricerca dei dottorandi (D.PHD.1.5). Inoltre, per quanto concerne i servizi dedicati ai dottorandi e i regolamenti e le procedure utili ai dottorandi per il corretto svolgimento del loro percorso dottorale, è stata creata una sezione apposita del sito web Luiss costantemente aggiornata. La diffusione del bando concorsuale di ammissione avviene attraverso diversi canali: sito web del Corso di Dottorato e dell'Ateneo, pagine social (LinkedIn, Twitter (X), Facebook), liste di e-mail tramite network nazionali/internazionali dell'Ateneo, siti web quali PhD Studies ed Euraxess. Inoltre, il Coordinatore ha istituito, a partire dall'a.a. 2021/2022 il Virtual Open Day, vale a dire una giornata di orientamento dedicata ai potenziali applicant, durante la quale il Coordinatore, insieme ai componenti del Collegio Docenti e a un rappresentante dell'Ufficio Dottorati presentano il Corso di Dottorato in tutte le sue varie componenti, dagli aspetti legati alla ricerca accademica, a quelli di natura amministrativa legati al bando concorsuale per accedere alla procedura di ammissione (D.PHD.1.3).

Le numerose domande di ammissione al Corso di Dottorato provenienti da laureati presso altre università italiane ed estere (353) per i soli cicli XXXVIII, XXXIX e XL) confermano anche l'attrattiva del corso di Dottorato.

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Ogni anno, in fase di accreditamento o rinnovo del corso, viene pianificata una riorganizzazione del corso di Dottorato. Tale riorganizzazione può essere più o meno articolata, sulla base sia dell'andamento del corso stesso, sia sugli esiti delle azioni di monitoraggio. In fase di pianificazione si è stabilito di effettuare una ricognizione generale circa l'andamento di tutti i principali aspetti legati all'attuazione di un Corso di Dottorato.

La pianificazione del PhD è stata effettuata sulla base delle Linee Guida Luiss per l'attivazione e l'accREDITamento dei dottorati di ricerca, redatte alla luce della normativa vigente.

Le Linee Guida per la consultazione delle parti interessate prevedono un primo incontro annuale relativo alla progettazione/aggiornamento del corso di dottorato.

Le Linee Guida indirizzano il Corso di Dottorato di Ricerca nel corretto aggiornamento del progetto di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

Nell'Handbook (riservato a ciascun ciclo di dottorato) è presente la descrizione puntuale delle attività di formazione coerente con gli obiettivi formativi e i profili culturali e professionali in uscita.

Al corso di dottorato viene assicurata visibilità anche a livello internazionale su pagine web dedicate (es. Course Catalogue di ENGAGE).

Il dottorato prevede periodi di mobilità e internazionalizzazione (cfr. Handbook).

2. ATTUAZIONE (Do)

Le azioni sopraindicate sono tutte in fase di implementazione.

Le attività sono state effettuate secondo le Linee Guida, effettuando una ricognizione delle esigenze e delle potenzialità occupazionali.

È stato costituito un Comitato di Indirizzo che verrà consultato da gennaio 2025 almeno 2 volte all'anno per fornire indicazioni sui profili culturali e professionali in uscita, come da Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca e da Linee Guida per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo.

Autovalutazione degli attributi

Le azioni sopraindicate sono tutte state immaginate partendo dall'evidenza che un maggiore e migliore coinvolgimento di rilevanti stakeholder interni (Collegio dei Docenti) ed esterni (CoDI) sia un presupposto fondamentale per il miglioramento della qualità del programma.

Attualmente la fase di pianificazione è ben strutturata e viene espletata tramite le riunioni del collegio docenti, durante le quali vengono trattate le principali novità da introdurre nel corso di Dottorato.

La fase di pianificazione è in attuazione, pertanto si potrà valutare in modo più dettagliato nel corso dei prossimi anni.

3. MONITORAGGIO (Check)

Le azioni di monitoraggio avvengono costantemente durante l'anno accademico e variano a seconda degli ambiti specifici del Dottorato che si prendono in considerazione.

L'adeguatezza e la coerenza del progetto formativo verrà verificata in sede di Autovalutazione annuale e ciclica, così come previsto dalle Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca.

Il monitoraggio della qualità dei corsi erogati nell'ambito dell'offerta formativa attualmente avviene tramite la somministrazione ai dottorandi di questionari di gradimento sia del contenuto dei corsi, sia della docenza. Lo stato di avanzamento della ricerca dei dottorandi invece viene monitorato tramite le presentazioni della proposal che periodicamente i dottorandi effettuano in presenza dei loro supervisors e dei membri della Faculty DiSP. Queste azioni di monitoraggio sono state integrate prevedendo l'istituzione del CoDI del Dottorato, che verrà consultato, a partire dal mese di gennaio 2025, almeno due volte l'anno. Il Coordinatore e l'Ufficio Dottorati interloqueranno con il CoDI per comprendere eventuali punti critici che non emergano dalle osservazioni, dalle riunioni del Collegio Docenti e dall'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica e della docenza

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella Autovalutazione annuale (se attivabili in tempi brevi) sia in quella ciclica (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Il Coordinatore, l'Ufficio Dottorati e il tutor del Dottorato analizzeranno le evidenze risultanti dalle azioni di monitoraggio per identificare, pianificare e attuare le azioni di miglioramento.

Si pianificano le seguenti azioni di miglioramento:

- intraprendere un'interlocuzione costante con esponenti istituzionali accademici e con figure di rilievo sia nel mondo accademico sia nel mondo del lavoro, esterni a Luiss, che siano particolarmente sensibili al tema della ricerca al servizio dell'innovazione e che possano contribuire al miglioramento del Dottorato, avviando un circolo virtuoso, sia prendendo parte alle attività del Comitato di Indirizzo, sia dando vita a un network in grado di attrarre finanziamenti da destinare a borse di studio di Dottorato;
- incentivare la partecipazione del Dottorato a bandi internazionali per il finanziamento di posizioni dottorali (es. MSCA) anche in sinergia con l'Alleanza ENGAGE, per migliorare la reputation del Dottorato in ambito internazionale e aumentare il numero di posizioni dottorali finanziate dall'esterno.
- promuovere i corsi erogati nell'ambito dell'offerta formativa del Dottorato in Politics nei circuiti internazionali nei quali Luiss è attivamente inserita (es. ENGAGE.EU).

Il Dottorato ha individuato delle azioni di miglioramento, che potranno essere valutate in modo più dettagliato nel corso dei prossimi anni.

RISULTATI

Essendo il processo appena avviato, non si è nelle condizioni di descrivere o commentare i risultati.

Al momento non si è in grado di effettuare l'autovalutazione non essendo ancora in possesso dei risultati delle azioni previste.

Fonti documentali:

Documenti chiave

1. Progetto formativo
2. Syllabus dei corsi
3. Risultati dei questionari di valutazione dei corsi e dei docenti somministrati ai dottorandi
4. Documento di accreditamento
5. Analisi dei finanziamenti MUR sulla base degli indici di performance del Dottorato
6. Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca
7. Linee Guida Luiss per l'attivazione e l'accREDITamento dei dottorati di ricerca
8. Linee Guida Luiss per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo

Documenti a supporto

- Verbali riunioni collegi docenti
- Verbali degli incontri di monitoraggio svolti dai Coordinatori con i dottorandi
- Verbali degli incontri di monitoraggio svolti dai Coordinatori con i docenti del Dottorato
- Verbali delle riunioni con gli stakeholders (aspetto D. PHD.1.1)
- Evidenze delle azioni di promozione internazionale (aspetto D. PHD.1.5)
- Evidenze dei processi di internazionalizzazione, con particolare riferimento al Collegio docenti, ai docenti dei moduli di formazione, ai dottorandi visiting outgoing e incoming e agli accordi di cotutela (aspetto D. PHD.1.6)
- Reportistica relativa ai questionari di valutazione somministrati ai dottorandi
- Reportistica relativa alle attività di internazionalizzazione
- Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca (a cura dell'Ufficio Studi)
- Indicatori ANVUR Ambito H e KPI da Piano Strategico
- Course Catalogue di ENGAGE

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Le azioni migliorative sopraindicate intendono, a livello generale, migliorare l'attrattività del programma all'interno in termini di finanziamento esterno e al consolidamento del piano formativo messo a punto nel corso degli anni.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.PHD.1/n.1/sa-2024 Revisione dell'offerta formativa in accordo con la nuova durata triennale del Dottorato
Problema da risolvere – Area da migliorare	È necessario aggiornare l'offerta formativa del Dottorato per renderla coerente con la nuova durata del Dottorato
Azioni da intraprendere	Partendo dall'esame dei questionari di valutazione dei corsi e dei suggerimenti dei dottorandi, il Coordinatore si propone di prendere contatto con i docenti coinvolti nelle attività di docenza per riformulare l'organizzazione temporale dei corsi e rivedere i relativi syllabus, in modo che l'offerta formativa sia coerente con la nuova durata triennale del corso di Dottorato. Si auspica un'organizzazione dell'offerta formativa che fornisca ai dottorandi gli strumenti metodologici e teorici necessari per lo sviluppo della ricerca, senza però essere predominante rispetto alle attività di ricerca stesse. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca ▪ Rapporto tra il numero di prodotti di ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi
Indicatore di riferimento	
Responsabilità	Coordinatore, Collegio Docenti, docenti coinvolti nelle attività di docenza
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva necessaria
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro gennaio 2025 sarà possibile consultare i questionari di valutazione relativi agli insegnamenti del primo semestre. Inoltre, sempre a partire da gennaio 2025 il Coordinatore inizierà a lavorare sulla progettazione della nuova offerta formativa in vista della consueta procedura ministeriale di accreditamento dottorale
Obiettivo n. 2	D.PHD.1/n.2/sa-2024 Migliorare la coerenza dell'offerta formativa rispetto all'evoluzione scientifica in Political Sciences
Problema da risolvere – Area da migliorare	Si auspica un miglioramento del contributo che il programma può dare al dibattito scientifico all'interno della comunità accademica e istituzionale nazionale e internazionale, in modo da riuscire ad attrarre anche un maggior numero di istituzioni finanziatrici di posizioni dottorali con borsa di studio.
Azioni da intraprendere	Intraprendere una interlocuzione costante con esponenti istituzionali accademici e con figure di rilievo sia nel mondo accademico sia nel mondo del lavoro, esterni a Luiss, che siano particolarmente sensibili al tema della ricerca al servizio dell'innovazione e che possano contribuire al miglioramento del Dottorato, avviando un circolo virtuoso, sia prendendo parte alle attività del Comitato di Indirizzo, sia dando vita a un network in grado di attrarre finanziamenti da destinare a borse di studio di Dottorato. Incentivare la partecipazione del Dottorato a bandi nazionali e internazionali (es. MSCA) per ottenere finanziamenti di posizioni dottorali. <ul style="list-style-type: none"> ▪ % borse per dottorato finanziate dall'esterno (escluso MUR) - KPI 14
Indicatore di riferimento	
Responsabilità	Coordinatore, Collegio Docenti, Ufficio fund-raising, Ufficio Dottorati
Risorse necessarie	È necessario il potenziamento dell'attività di fund-raising a livello di ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro gennaio 2025 avverrà la prima riunione del neo-costituito Comitato di Indirizzo ed entro giugno/luglio 2025 ci si propone di avere dei primi riscontri da potenziali enti/istituzioni finanziatrici di borse di Dottorato
Obiettivo n. 3	D.PHD.1/n.3/sa-2024 Migliorare l'internazionalizzazione del programma tramite azioni volte a incrementare la mobilità
Problema da risolvere – Area da migliorare	Potenziamento della mobilità internazionale dei dottorandi incoming e outgoing non solo a fini di ricerca, ma anche per l'acquisizione di crediti formativi tramite la frequenza di corsi
Azioni da intraprendere	Le azioni da intraprendere sono rivolte sia ai dottorandi Luiss outgoing, sia ai dottorandi incoming, in un'ottica di generale incremento della mobilità, sia incoming che outgoing. Si prevede quindi la promozione dei corsi erogati nell'ambito dell'offerta formativa del Dottorato in Politics nei circuiti internazionali nei quali Luiss è attivamente inserita (es. ENGAGE.EU). <ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (D/B Pro3) – KPI 152
Indicatore di riferimento	
Responsabilità	Coordinatore, Collegio Docenti, Ufficio Dottorati e Tutor del Dottorato
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva
Tempi di esecuzione e scadenze	Novembre 2025

Obiettivo dell'ambito D.PHD.2 è: la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi del corso di Dottorato di Ricerca (PhD).

L'indicatore si articola nel seguente **Punto di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorati	D. PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.
	D. PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.
	D. PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.
	D. PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.
	D. PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutorato nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.
	D. PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.
	D. PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Nel mese di ottobre 2024 si compila per la prima volta una scheda di autovalutazione del corso di Dottorato, pertanto si riportano a seguire alcune azioni che il Coordinatore ha ritenuto necessario attuare per migliorare la struttura e il funzionamento del Dottorato, a partire dal 40° ciclo.

In primis, (D.PHD.2.1) a partire dal ciclo 36° il Coordinatore ha rivisto la struttura del programma mediante l'introduzione di tre pillars di formazione (corsi teorici, metodologici e trasversali per l'applicazione delle competenze di ricerca) che vanno a completare la formazione di base prevista nell'ambito dei core courses, erogati nei primi mesi dell'anno accademico; l'Handbook del dottorato riporta, tra l'altro, le informazioni riguardanti il calendario delle attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che prevede anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali. Inoltre, (D.PHD.2.2) Il Coordinatore ha incrementato le occasioni di confronto tra dottorandi, ad esempio aumentando il numero dei momenti di presentazione degli sviluppi di ricerca di ciascun dottorando (es. introducendo gli Young Research Seminars dove i dottorandi hanno modo di confrontarsi anche con gli assegnisti di ricerca e i componenti più senior della Faculty e rendendo obbligatoria la partecipazione dei dottorandi ai seminari di ricerca del DiSP). Infine, (D.PHD.2.3) il Coordinatore ha formalizzato alcuni principi e alcune regole per la supervisione corretta del progresso degli studenti rispetto alla propria idea di ricerca, e quindi rispetto alla propria tesi. Un'importante azione avviata dal Coordinatore a partire dal 36° ciclo è stata quella di individuare i supervisor per i dottorandi fin dall'avvio del corso dottorale, così da fornire ai dottorandi una guida scientifica puntuale fin dai primi sviluppi della ricerca. A tal proposito, nell'Handbook inviato ai dottorandi e al Collegio dei Docenti è stato previsto che lo studente incontri regolarmente il supervisor e che riscontri significativi miglioramenti nella progressione del lavoro di ricerca tra un incontro e il successivo. Inoltre, il Coordinatore ha ideato un sistema di monitoraggio puntuale della procedura per l'organizzazione del conseguimento del titolo di dottore di ricerca (D.PHD.2.7), prevedendo un maggiore controllo durante la fase di individuazione dei revisori esterni della tesi e del controllo dell'elaborato finale tramite software antiplagio. Per quanto concerne gli altri aspetti da considerare nell'ambito del punto di attenzione D.PHD.2, non sono stati al momento oggetto di revisione da parte del Coordinatore in quanto vengono da anni attuati, in applicazione della normativa nazionale vigente in materia di Dottorato. Ogni dottorando infatti dispone di un budget pari al 10% della borsa di dottorato, come stabilito dal DM 226/2021, art. 9 c. 4, per spese legate alla formazione e alla ricerca (ivi compresa la partecipazione a congressi e/workshop nazionali e internazionali), previa autorizzazione del supervisore e del Collegio docenti. In aggiunta, è prevista una maggiorazione della borsa del 50% per periodi di soggiorno all'estero, opportunità che da anni viene fortemente caldeggiata e favorita dal Coordinatore del Dottorato e dal Collegio docenti (2.4). Durante gli incontri periodici che il Coordinatore svolge con i dottorandi viene loro sottolineata una visione della ricerca come attività connessa e globale, in cui le collaborazioni internazionali e un approccio multidisciplinare sono fondamentali per promuovere l'innovazione e lo scambio di conoscenze. Come precedentemente indicato in D.PHD.2.4, il Dottorato assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri. (2.6). Nel sito web del Dottorato e nell'Handbook è riportata la procedura che i dottorandi devono seguire per richiedere l'utilizzo dei fondi di ricerca. Inoltre, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, i dottorandi possono svolgere attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, nonché attività di

didattica integrativa, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico (2.5). Sempre tramite l'Handbook a ciascun dottorando viene richiesto di censire tutte le sue pubblicazioni nel sistema IRIS. Inoltre, al fine di poter tracciare la produzione scientifica dei dottorandi anche dopo il conseguimento del titolo, viene richiesto loro di dotarsi di un identificativo ORCID (2.7).

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare

Autovalutazione degli attributi

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Le Linee Guida indirizzano il PhD nella corretta compilazione dei syllabus degli insegnamenti, che sono pubblicati nel sito del Corso di Studio. Tutti gli Aspetti da Considerare previsti dal Punto di Attenzione sono descritti nell'Handbook in termini di pianificazione. Le risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle attività di ricerca da parte dei dottorandi sono in applicazione della normativa nazionale vigente in materia di Dottorato. In fase di pianificazione si è stabilito di monitorare l'impatto della ricerca dottorale in ambito accademico, sia in termini di proseguimento dei dottorandi nella carriera accademica, sia in termini di produzione scientifica di rilevanza nazionale e internazionale. In particolare, si è ritenuto necessario, in fase di progettazione del ciclo XL, prevedere una maggiore focalizzazione del programma nelle research skills e una più chiara articolazione delle regole di supervisione e verifica dello stato della ricerca dei dottorandi, a beneficio sia degli studenti che dei supervisor.

È stata effettuata una revisione delle attività formative e di ricerca dei dottorandi per uniformare il programma ai migliori standard internazionali e consentire agli studenti di aumentare le proprie chances di proseguire attivamente nella carriera accademica e dare un apporto di rilievo nell'ambito della ricerca scientifica.

2. ATTUAZIONE (Do)

È stata data attuazione alle azioni suddette a partire dal ciclo XL, in coerenza con gli obiettivi identificati in fase di pianificazione, con le Linee Guida e con la normativa di riferimento.

È stata data attuazione alle azioni suddette a partire dal ciclo XL, in coerenza con gli obiettivi identificati in fase di pianificazione, con le Linee Guida e con la normativa di riferimento.

3. MONITORAGGIO (Check)

Al momento il monitoraggio avviene *in itinere* sia mediante l'analisi dei questionari di gradimento dei nuovi corsi, sia mediante la calendarizzazione di incontri periodici tra gli studenti e i loro supervisor. In futuro, nel breve termine, verranno presi in considerazione anche i risultati dei questionari di valutazione ANVUR somministrati ai dottorandi e le risultanze delle consultazioni con il CoDI del Dottorato. Nel lungo termine, ovvero alla conclusione del ciclo XL (nel 2027), per valutare l'efficacia dell'attività di revisione della struttura del programma e delle regole di supervisione si terranno in considerazione i risultati dei candidati nel job market. L'adeguatezza e la coerenza della pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorati verrà verificata in sede di Autovalutazione annuale e ciclica, così come previsto dalle Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca. Saranno, inoltre, oggetto di valutazione da parte del CoDI, così come previsto dalle Linee Guida Luiss per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo.

Il Dottorato effettua il monitoraggio attraverso i questionari previsti da ANVUR somministrati ai dottorandi a passaggio di anno di corso o a termine dottorato cui, si sommano quelli relativi alla valutazione dell'insegnamento e a quella del docente che il Dottorato effettua da vari anni.

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Si pianificano le seguenti azioni di miglioramento: Operare una revisione dell'offerta formativa e potenziare l'attività di supervisione tesi, così da stimolare l'interscambio di idee tra dottorandi mediante previsione di momenti formali di presentazione di ciascun dottorando alla presenza (obbligatoria) degli altri dottorandi e dei componenti della Faculty. Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella Autovalutazione annuale (se attivabili in tempi brevi) sia in quella ciclica (qualora prevedano una tempistica più lunga).

L'analisi dei questionari di gradimento dei corsi potrà rivelare la necessità di rivedere alcuni aspetti dell'offerta formativa, mentre le riunioni periodiche con i dottorandi e con i supervisor potranno rivelare la necessità di un monitoraggio più attentamente il progresso delle attività di ricerca di alcuni studenti.

RISULTATI

Essendo il processo appena avviato, non si è nelle condizioni di descrivere o commentare i risultati. Tuttavia, si pianifica una prima parziale valutazione dei risultati della nuova progettazione nel mese di luglio 2025.

Al momento non si è in grado di effettuare l'autovalutazione non essendo ancora in possesso dei risultati delle azioni previste.

Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca in Politics

1. Documento di accreditamento
2. Struttura delle attività formative (aspetto D. PHD.2.1), con particolare evidenza su
 - a. Corsi sulle research skills (aspetto D. PHD.2.3)
 - b. Seminari di dipartimento e momenti di presentazione dei propri lavori (aspetto D. PHD.2.2)
3. Evidenze dei periodi di visiting outgoing dei dottorandi e delle partecipazioni a conferenze internazionali (aspetto D. PHD.2.6 e 2.2)
4. Analisi dei finanziamenti MUR sulla base degli indici di performance del Dottorato
5. Documento di proposta di azioni correttive derivante dall'analisi dei punti dei KPI del Dottorato
6. Linee Guida Luiss per la compilazione del syllabus
7. Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca
8. Linee Guida Luiss per l'attivazione e l'accREDITamento dei dottorati di ricerca
9. Linee Guida Luiss per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo

Documenti a supporto

- Verbali dei collegi docenti
- Reportistica relativa ai dati sulla mobilità dei dottorandi
- Guida per l'inserimento dei prodotti di ricerca in IRIS (aspetto D. PHD.2.7)
- Mailing list relativa alle newsletter di ricerca (dove sono riportate le varie opportunità di ricerca – bandi, seminari, corsi etc.)
- Handbook dei Dottorati di ricerca, con evidenza dei processi di supervisione del lavoro del dottorando (aspetto D. PHD.2.3)
- Documento relativo al job market accademico

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Le azioni migliorative suesposte intendono migliorare la performance scientifica dei dottorandi, con particolare riferimento al contesto internazionale, al momento ritenuta non in linea con le ambizioni dell'ateneo in tema di ricerca di eccellenza e internazionalizzazione ai più alti livelli.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.PHD.2/n.1/sa-2024 Miglioramento dell'esperienza di training complessivo fornita dal programma
Problema da risolvere – Area da migliorare	Migliorare il processo e i contenuti del training offerto dal programma al fine di rendere i dottorandi ancora più pronti, rispetto alla situazione attuale, a fornire degli output di ricerca in linea con i migliori contesti internazionali.
Azioni da intraprendere	Revisione dell'offerta formativa, revisione dell'attività di supervisione tesi, stimolo all'interscambio di idee tra dottorandi mediante previsione di momenti formali di presentazione di ciascun dottorando alla presenza (obbligatoria) degli altri dottorandi e dei componenti della Faculty. <ul style="list-style-type: none">▪ % dottorati che intraprendono carriera accademica (da indagine Dottori di ricerca);▪ Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca (mediante questionari appositi).
Indicatore di riferimento	
Responsabilità	Coordinatore, Collegio Docenti, Ufficio Dottorati e Tutor del Dottorato
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva.
Tempi di esecuzione e scadenze	In corso di attuazione. Il monitoraggio avverrà sia su base continua (es. mediante colloqui con studenti) sia in momenti determinati (es. al termine di ogni semestre, tramite analisi dei questionari di gradimento dei corsi).

Obiettivo dell'ambito D.PHD.3 è: *la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di monitoraggio e miglioramento delle attività del corso di Dottorato di Ricerca (PhD).*

L'indicatore si articola nel seguente **Punto di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività	D. PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.
	D. PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.
	D. PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Nel mese di ottobre 2024 si compila per la prima volta una scheda di autovalutazione del corso di Dottorato, pertanto si riportano a seguire alcune azioni che il Coordinatore ha ritenuto necessario attuare per migliorare la struttura e il funzionamento del Dottorato, a partire dal 40° ciclo. Il Coordinatore ha avviato le interlocuzioni necessarie per la costituzione del Comitato di Indirizzo del Dottorato in **Politics** (D.PHD.3.3). La proposta relativa alla composizione del CoDI verrà discussa nella riunione del Collegio Docenti del prossimo 28 novembre. Il CoDI sarà composto da esponenti del mondo accademico e da esponenti del mondo istituzionale particolarmente sensibili alla ricerca scientifica. Inoltre, il Coordinatore ha istituito dei momenti di confronto formale con i dottorandi per avere contezza del loro grado di soddisfazione del programma e dei loro progressi di ricerca. Gli incontri tra Coordinatore e dottorandi sono programmati a cadenza bimestrale (D.PHD.3.1). Come indicato nel punto di attenzione D.PHD.2, dal momento che i dottorandi beneficiano di un budget di ricerca pari al 10% della borsa di studio e possono usufruire di una maggiorazione del 50% dell'importo della borsa di studio per periodi di ricerca all'estero, l'Ufficio Dottorati monitora l'allocazione e la modalità di utilizzo dei fondi, in accordo con le indicazioni del Collegio docenti. Nel sito web del Dottorato e nell'Handbook, che viene fornito ai dottorandi all'inizio del percorso di studi, è riportata la procedura che i dottorandi devono seguire per richiedere l'utilizzo dei fondi di ricerca (3.2).

AUTOVALUTAZIONE (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.PHD.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
<p>1. PIANIFICAZIONE (Plan)</p> <p>L'Ateneo ha predisposto apposite attività di monitoraggio, riportate nelle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca.</p> <p>In fase di pianificazione si è stabilito di valutare la qualità del programma di Dottorato avvalendosi anche dell'opinione di esperti e stakeholder in ambito scientifico e istituzionale, in grado di fornire una visione più organica della connessione tra formazione accademica, ricerca e inserimento professionale post dottorale (secondo incontro CoDI - monitoraggio).</p>	<p>La costituzione del Comitato di Indirizzo del Dottorato potrà arricchire la natura delle fonti da cui trarre ispirazione per il miglioramento continuo del programma. Al fine di migliorare i contenuti e i processi che caratterizzano il programma, inoltre, pensando a un'azione sinergica, il Coordinatore ha stabilito una più frequente e strutturata interlocuzione con i dottorandi, sia in gruppo che, soprattutto, individualmente.</p>
<p>2. ATTUAZIONE (Do)</p> <p>Il Comitato di Indirizzo è stato appena costituito, le prime evidenze saranno disponibili nel mese di gennaio 2025. Gli incontri con i dottorandi e i momenti di verifica stanno avvenendo con cadenza bimestrale.</p> <p>La pianificazione viene attuata secondo le predette Linee Guida e secondo le Linee Guida per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo.</p>	<p>Il CoDI è stato costituito, se ne vedrà l'efficacia in un prossimo futuro.</p>
<p>3. MONITORAGGIO (Check)</p> <p>Il monitoraggio avverrà secondo quanto stabilito nelle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca, ivi compresi i questionari (sia ANVUR che interni) per i dottorandi ed i dottori di ricerca.</p> <p>Gli Indicatori previsti sono commentati in termini di Andamento, Obiettivi (ove previsti), Confronti e Relazione causa/effetto.</p> <p>Durante le riunioni del Collegio docenti verranno discussi gli spunti emersi dalle consultazioni dei CoDI. I progressi dei dottorandi durante il percorso dottorale verranno monitorati durante i momenti collettivi di presentazione della ricerca, sia tramite colloqui individuali organizzati dal Coordinatore.</p>	<p>Il monitoraggio verrà effettuato secondo le tempistiche previste e a quel punto il Dottorato sarà in grado di effettuare una valutazione</p>
<p>4. MIGLIORAMENTO (Act)</p> <p>Trattandosi di azioni recentemente attuate, non è possibile definire nel dettaglio i margini di miglioramento di cui si presume di poter avere evidenza a partire da gennaio 2025 per quello che concerne le attività del CoDI e a luglio 2025 per quello che concerne le attività legate alla ricerca dottorale.</p> <p>Si pianificano le seguenti azioni di miglioramento:</p> <p>Organizzare riunioni continuative con gli studenti per monitorare il loro grado di soddisfazione del programma e stimolarli a un maggior engagement (se necessario) fornendo stimoli scientifici coerenti con la loro ricerca.</p> <p>Formalizzare i progressi di ricerca tramite presentazioni dei lavori di ricerca durante gli Young Research seminar e l'Annual post graduate conference.</p>	<p>Al momento non si è in grado di effettuare l'autovalutazione non essendo ancora avviate tutte le azioni previste.</p>

Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca in Politics

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella Autovalutazione annuale (se attivabili in tempi brevi) sia in quella ciclica (qualora prevedano una tempistica più lunga).

RISULTATI

Essendo il processo appena avviato, non si è nelle condizioni di descrivere o commentare i risultati.

Al momento non si è in grado di effettuare l'autovalutazione non essendo ancora in possesso dei risultati delle azioni previste.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

1. Documento di monitoraggio del Dottorato
2. Opinioni dottorandi
3. Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca
4. Linee Guida Luiss per l'attivazione e l'accreditamento dei dottorati di ricerca
5. Linee Guida Luiss per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo

Documenti a supporto

- Verbali riunioni collegi docenti con particolare riferimento ai punti in cui si approvano le spese per le attività di ricerca
- Reportistica relativa ai risultati dei questionari di valutazione somministrati ai dottorandi
- Inserimento professionale dei dottori di ricerca (a cura dell'Ufficio Studi)
- Indicatori ANVUR Ambito H e KPI da Piano Strategico
- Indicatori Pro3 relativi al Dottorato di Ricerca
- Indicatori per il finanziamento premiale borse post-lauream
- Handbook dei Dottorati di ricerca
- Verbali degli incontri di monitoraggio svolti dai Coordinatori con i dottorandi

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Migliorare il contributo del programma al tessuto accademico e istituzionale nazionale; migliorare la qualità del percorso di Dottorato e il beneficio dello stesso per i singoli dottorandi.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.PHD.3/n.1/sa-2024 Migliorare l'aderenza del programma alle esigenze del mercato accademico e istituzionale
Problema da risolvere – Area da migliorare	Inquadramento del programma nel tessuto accademico e istituzionale del Paese. Riunioni periodiche del Comitato di Indirizzo, cui dare seguito mediante revisioni dei contenuti dell'offerta formativa del Dottorato.
Azioni da intraprendere	Monitoraggio accurato del placement del Dottorato <ul style="list-style-type: none">▪ % dottorati che intraprendono carriera accademica (da indagine Dottori di ricerca).▪ % Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)
Indicatore di riferimento	
Responsabilità	Coordinatore, Collegio Docenti, Ufficio Dottorati e Tutor del Dottorato
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva
Tempi di esecuzione e scadenze	Il primo Comitato di Indirizzo avverrà entro gennaio 2025.

Obiettivo n. 2	D.PHD.3/n.2/sa-2024 Aumentare il coinvolgimento dei dottorandi nel miglioramento del programma e del percorso dottorale
Problema da risolvere – Area da migliorare	Migliorare i contenuti del programma e del percorso dottorale dei singoli dottorandi anche in un'ottica di placement lavorativo post dottorale, in ambito accademico o istituzionale Riunioni continuative con gli studenti per monitorare il loro grado di soddisfazione del programma e stimolarli a un maggior engagement (se necessario) fornendo stimoli scientifici coerenti con la loro ricerca.
Azioni da intraprendere	Formalizzazione dei progressi di ricerca tramite presentazioni dei lavori di ricerca durante gli Young Research Seminars e l'Annual Post Graduate conference <ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca
Indicatore di riferimento	
Responsabilità	Coordinatore, Collegio Docenti, Ufficio Dottorati e Tutor del Dottorato
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva

Tempi di esecuzione
e scadenze

Gli incontri con gli studenti avvengono in vari momenti, continuamente.

COMMENTO AGLI INDICATORI

L'analisi è stata redatta sulla base degli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei Corsi di Dottorato di Ricerca così come indicati da ANVUR e ulteriori KPI di Piano Strategico contenenti i valori "Actual" e "Target".

Per gli Indicatori ANVUR coincidenti con i KPI è previsto un Target e i seguenti commenti si riferiscono ai predetti Indicatori integrati con i KPI di Ateneo rilevanti per il PhD.

Nel produrre la presente scheda di autovalutazione si sono definiti alcuni obiettivi di miglioramento, misurabili per mezzo dei seguenti indicatori:

D.PHD.1/n.1/sa-2024: Revisione dell'offerta formativa in accordo con la nuova durata triennale del Dottorato

- Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca
- Rapporto tra il numero di prodotti di ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi

Questi indicatori sono stati presi come riferimento in quanto fondamentali per monitorare la coerenza dell'attuale offerta formativa del Dottorato, rispetto all'obiettivo generale del corso di Dottorato, che è quello di dotare i dottorandi di un bagaglio teorico ed empirico orientato allo studio analitico e rigoroso della politica. Obiettivo del dottorato è anche la formazione di giovani studiosi dotati di una conoscenza aggiornata, rigorosa e approfondita delle sfide affrontate dalla politica contemporanea e in grado di fornire un contributo chiave non solo ai decisori pubblici, ma anche all'impresa e al terzo settore, che operano in un contesto istituzionale sempre più complesso. L'analisi dell'indicatore relativo al rapporto tra il numero di prodotti di ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi sarà utile per monitorare l'impatto della ricerca prodotta nell'ambito del Dottorato nel contesto accademico e scientifico di riferimento.

D.PHD.1/n.2/sa-2024: Migliorare la coerenza dell'offerta formativa rispetto all'evoluzione scientifica in Political Sciences

- % borse per dottorato finanziate dall'esterno (escluso MUR) - KPI 14

Questo indicatore, del tutto in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, viene monitorato periodicamente ed è possibile avere contezza dell'andamento dei finanziamenti provenienti dall'esterno. Si auspica un incremento del numero delle borse di Dottorato finanziate da enti esterni (imprese, istituzioni) in quanto indice di una correlazione profonda tra il percorso dottorale e l'inserimento professionale dei dottori di ricerca, sia in ambito accademico sia in ambito istituzionale.

D.PHD.1/n.3/sa-2024: Migliorare l'internazionalizzazione del programma tramite azioni volte a incrementare la mobilità

- Numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (D/B Pro3) - KPI 152

Questo indicatore, del tutto in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, viene monitorato periodicamente. Si auspica una sempre maggiore internazionalizzazione del Dottorato con lo scopo di accrescere sempre più la positiva reputation dell'Ateneo in ambito internazionale.

D.PHD.2/n.1/sa-2024: Miglioramento dell'esperienza di training complessivo fornita dal programma

- % dottorati che intraprendono carriera accademica (da Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca a cura dell'Ufficio Studi);
- Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca (mediante questionari appositi).

D.PHD.3/n.1/sa-2024: Migliorare l'aderenza del programma alle esigenze del mercato accademico e istituzionale

- % dottorati che intraprendono carriera accademica (da Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca a cura dell'Ufficio Studi).
- % dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)

D.PHD.3/n.2/sa-2024: Aumentare il coinvolgimento dei dottorandi nel miglioramento del programma e del percorso dottorale

- Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca

Le opinioni dei dottorandi vengono consultate almeno due volte l'anno, al termine dei semestri di corso, ma finora sono state utilizzate in modo non del tutto strutturato per la ristrutturazione del corso di Dottorato. Ci si pone l'obiettivo di sistematizzare maggiormente la consultazione delle opinioni degli studenti, anche tramite l'utilizzo di una piattaforma più efficiente per la somministrazione dei questionari e la raccolta dei risultati. Grazie al confronto costante con i dottorandi sarà possibile integrare maggiormente gli obiettivi formativi del Dottorato con le esigenze di placement post dottorale, aumentando di conseguenza anche la percentuale di dottorandi che intraprendono la carriera accademica una volta terminato il percorso di studi.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Nel mese di ottobre 2024 si compila per la prima volta una scheda di autovalutazione del corso di Dottorato, pertanto, non vi sono azioni migliorative da prendere in considerazione.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

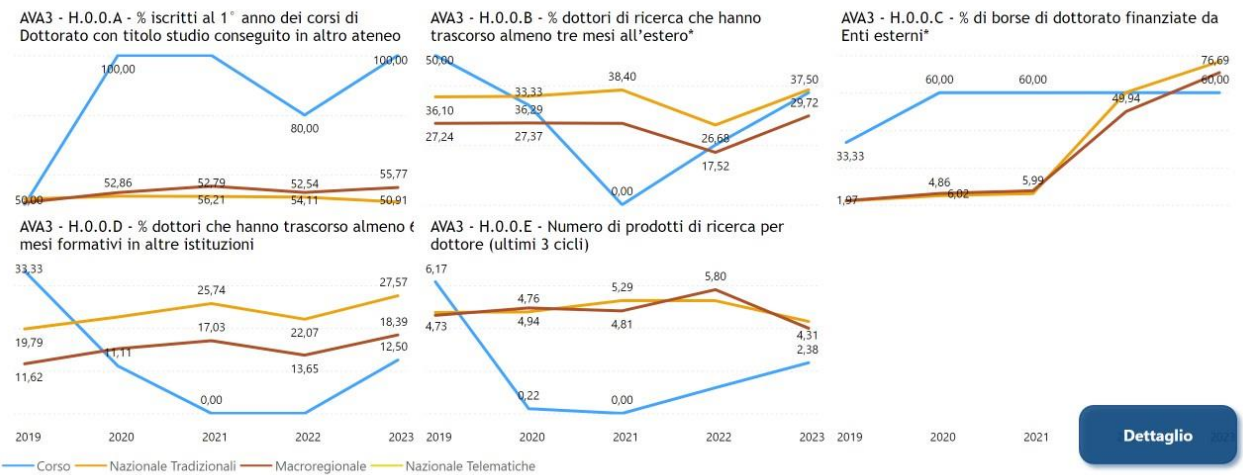
La scheda di autovalutazione è stata compilata inserendo una serie di azioni di miglioramento e di obiettivi, per ogni punto di attenzione, partendo dall'analisi dei KPI disponibili in base agli indicatori di riferimento. Il monitoraggio degli Indicatori pertinenti a livello di Sede (Ambito B di Sede) viene effettuato nel Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Il costante monitoraggio dei KPI consentirà la pianificazione dei futuri obiettivi e conseguenti azioni di miglioramento. Per quanto concerne l'indicatore D_b "Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero", al fine di avere nota dell'andamento generale del processo di internazionalizzazione della ricerca dottorale, l'Ufficio Dottorati monitora anche le attività di ricerca all'estero dei dottorandi in itinere, tenendone nota in Esse3. Stessa cosa avviene anche per quanto concerne i periodi formativi presso altre istituzioni che vengono anch'essi inseriti in Esse3 per i dottorandi in itinere. Per quanto concerne il KPI relativo al monitoraggio dei periodi di formazione presso altre istituzioni, viene preso come riferimento un lasso di tempo di sei mesi, in cui può essere ricompreso anche il periodo di ricerca all'estero, in quanto coerente con gli obiettivi generali di formazione dottorale, in particolar modo quando questa viene coniugata con le esigenze di formazione di una realtà non accademica, quale quella industriale e/o istituzionale.



Andamento KPI Dottorato

Ateneo: Roma LUISS | Riferimento: AVA3 | Sezione Ava: Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca | Dottorato: politics - DOT1361223

Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca



[Dettaglio](#)

Dottorati di Ricerca

id	Indicatore	2023					2022					2021					2020				
		Ateneo		Ateneo dello stesso tipo			Ateneo		Ateneo dello stesso tipo			Ateneo		Ateneo dello stesso tipo			Ateneo		Ateneo dello stesso tipo		
		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	
MANAGEMENT																					
H.0.0.A	% iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo	57,1	1,1	50,9	1,0	55,8	55,6	1,1	52,5	1,0	54,1	85,7	1,6	52,8	1,5	56,2	62,5	1,2	52,9	1,2	54,0
H.0.0.B	% dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	50,0	1,3	38,5	1,7	29,7	33,3	1,2	26,7	1,9	17,5	100,0	2,6	38,4	3,7	27,3	57,1	1,6	36,3	2,1	27,4
H.0.0.C	% di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*	85,7	1,1	76,7	1,2	70,7	66,7	1,1	60,2	1,3	49,9	42,9	7,2	6,0	5,7	7,5	37,5	7,7	4,9	6,2	6,0
H.0.0.D	% dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni	12,5	0,5	27,6	0,7	18,4	16,7	0,8	22,1	1,2	13,6	0,0	-	25,7	-	17,0	42,9	1,9	22,6	2,8	15,2
H.0.0.E	Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)	4,1	1,0	4,3	1,0	4,0	1,7	0,3	5,3	0,3	5,8	2,0	0,4	5,3	0,4	4,8	7,9	1,7	4,8	1,6	4,9
ECONOMICS																					
H.0.0.A	% iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo	66,7	1,3	50,9	1,2	55,8	100,0	1,9	52,5	1,8	54,1	85,7	1,6	52,8	1,5	56,2	60,0	1,1	52,9	1,1	54,0
H.0.0.B	% dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	0,0	0,0	38,5	0,0	29,7	50,0	1,9	26,7	2,9	17,5	0,0	0,0	38,4	0,0	27,3	-	-	36,3	-	27,4
H.0.0.C	% di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*	50,0	0,7	76,7	0,7	70,7	25,0	0,4	60,2	0,5	49,9	28,6	4,8	6,0	3,8	7,5	40,0	8,2	4,9	6,6	6,0
H.0.0.D	% dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni	0,0	0,0	27,6	0,0	18,4	0,0	0,0	22,1	0,0	13,6	0,0	0,0	25,7	0,0	17,0	-	-	22,6	-	15,2
H.0.0.E	Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)	0,0	0,0	4,3	0,0	4,0	0,0	0,0	5,3	0,0	5,8	0,5	0,1	5,3	0,1	4,8	-	-	4,8	-	4,9
DIRITTO E IMPRESA																					
H.0.0.A	% iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo	31,3	0,6	50,9	0,6	55,8	57,1	1,1	52,5	1,1	54,1	52,9	1,0	52,8	0,9	56,2	50,0	0,9	52,9	0,9	54,0
H.0.0.B	% dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	25,0	0,6	38,5	0,8	29,7	10,0	0,4	26,7	0,6	17,5	15,4	0,4	38,4	0,6	27,3	75,0	2,1	36,3	2,7	27,4
H.0.0.C	% di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*	93,3	1,2	76,7	1,3	70,7	65,0	1,1	60,2	1,3	49,9	68,8	11,5	6,0	9,2	7,5	76,5	15,7	4,9	12,7	6,0
H.0.0.D	% dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni	8,3	0,3	27,6	0,5	18,4	10,0	0,5	22,1	0,7	13,6	7,7	0,3	25,7	0,5	17,0	33,3	1,5	22,6	2,2	15,2
H.0.0.E	Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)	5,4	1,3	4,3	1,4	4,0	14,0	2,7	5,3	2,4	5,8	7,7	1,5	5,3	1,6	4,8	2,5	0,5	4,8	0,5	4,9
POLITICS																					
H.0.0.A	% iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo	100,0	2,0	50,9	1,8	55,8	80,0	1,5	52,5	1,5	54,1	100,0	1,9	52,8	1,8	56,2	100,0	1,9	52,9	1,9	54,0
H.0.0.B	% dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	37,5	1,0	38,5	1,3	29,7	20,0	0,7	26,7	1,1	17,5	0,0	0,0	38,4	0,0	27,3	33,3	0,9	36,3	1,2	27,4
H.0.0.C	% di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*	60,0	0,8	76,7	0,8	70,7	60,0	1,0	60,2	1,2	49,9	60,0	10,0	6,0	8,0	7,5	60,0	12,4	4,9	10,0	6,0
H.0.0.D	% dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni	12,5	0,5	27,6	0,7	18,4	0,0	0,0	22,1	0,0	13,6	0,0	0,0	25,7	0,0	17,0	11,1	0,5	22,6	0,7	15,2
H.0.0.E	Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)	2,4	0,6	4,3	0,6	4,0	1,2	0,2	5,3	0,2	5,8	0,0	0,0	5,3	0,0	4,8	0,2	0,0	4,8	0,0	4,9

Politics

Indicatore	Andamento	Macroarea	Italia
H.0.0.A	in aumento	sopra la media	sopra la media
H.0.0.B	in aumento	sopra la media	sopra la media
H.0.0.C	stabile	sotto la media	sotto la media
H.0.0.D	in aumento	sotto la media	sotto la media
H.0.0.E	in aumento	sotto la media	sotto la media

KPI Dottorati di Ricerca: Valori Actual 2023, Target 2023, Actual 2024 e Target 2024 (in bold i KPI strategici)

KPI	Area Impatto Prevalente	Indicatore	Ateneo				DIM / Management			
			Actual 2023	Target 2023	Actual 2024	Target 2024	Actual 2023	Target 2023	Actual 2024	Target 2024
13	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Tasso di selezione dottorato	19,3	12	23,9	13	20	14	22	15
13a	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. domande ai corsi di Dottorato	655		790		100		110	
13b	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. posti disponibili - corsi di Dottorato	34		33		5		5	
14	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% Borse per dottorato finanziate dall'esterno (escluso Miur)	23,9%	16,0%	25,2%	17,5%	0,0%	10,0%	0,0%	10,0%
14a	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. Borse di studio Dottorato finanziate dall'esterno	26		28		0		0	
14b	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Totale borse di studio Dottorato	109		111		15		20	
37	Global Regional Engagement Strategy	Dottorandi Internazionali (% dottorandi provenienti da atenei esteri - D_c Pro3)	25,6%	30,3%	34,8%	30,8%	38,7%	42,0%	65,2%	42,0%
37a	Global Regional Engagement Strategy	N. Dottorandi internazionali	42		47		12		15	
128	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. Iscritti dottorato di ricerca	164		135		31		23	
129	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Proporzione degli iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato provenienti da altra regione o dall'estero (D_c - Pro 3)	65,2%		68,9%		80,0%		100,0%	
129abc	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Di cui N. Iscritti dottorato di ricerca al 1° anno	46		45		6		9	
129a	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo non conseguito nel Lazio	16		18		3		5	
129b	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo conseguito all'estero	14		13		2		4	
129c	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo conseguito in Luiss	16		14		1		0	
130	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% dottorati che intraprendono carriera accademica (da indagine Dottori di ricerca)								
152 new	Global Regional Engagement Strategy	Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (D_b Pro3)	5,5%		6,7%		0,0%		8,7%	
152a	Global Regional Engagement Strategy	Numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (D/B Pro3)	9		9		0		2	

Avanzamento 2023 Aree di impatto prevalente Dottorati di Ricerca (a consuntivo 2023)

Ateneo

Avanzamento % (2023) per Area Impatto Prevalente



Dottorato in Politics – Dipartimento di Scienze Politiche

Avanzamento % (2023) per Area Impatto Prevalente

